

DIREZIONE ISTRUZIONE SERVIZIO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EROGATO DAL CENTRO RISORSE EDUCATIVE DIDATTICHE - CRED AUSILIOTECA DEL COMUNE DI FIRENZE

Settembre 2024 – Agosto 2025

INDICE

- Art. 1) OGGETTO
- Art. 2) DURATA DELL'APPALTO
- Art. 3) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
- Art. 4) MODALITÀ ORGANIZZATIVE E ORARI DEL SERVIZIO DEL CRED AUSILIOTECA
- Art. 5) PROFESSIONALITÀ, REQUISITI E MANSIONI
- Art. 6) SOSTITUZIONI DI PERSONALE
- Art. 7) CORRISPETTIVO DELL'APPALTO MODALITA' DI PAGAMENTO TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 8) GARANZIA DEFINITIVA ART. 117 D.Lgs. 36/2023
- **Art. 9) CLAUSOLE SOCIALI**
- Art. 10) OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO
- Art. 11) ARREDI, STRUMENTAZIONE E MATERIALI DI FACILE CONSUMO
- Art. 12) ADEMPIMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- Art. 13) DIRITTO DI SCIOPERO
- Art. 14) VERIFICHE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 15) COMPETENZE DELL'ENTE COMMITTENTE
- **Art. 16) ASSOGGETTAMENTI FISCALI**
- **Art. 17) CESSIONE DEL CREDITO**
- Art. 18) PENALI
- Art. 19) DIVIETO DI CESSIONE. SUBAPPALTO
- Art. 20) STIPULA DEL CONTRATTO SPESE. IMPOSTE E TASSE
- Art. 21) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO
- Art. 22) PROTOCOLLI D'INTESA
- Art. 23) RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 24) NORME DI RINVIO

Art. 1) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio erogato dal Centro Risorse Educative Didattiche - CRED Ausilioteca, che è rivolto a studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o bisogni educativi speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento, iscritti nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del comune di Firenze, alle loro famiglie, ai docenti del territorio fiorentino e ad altre figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nel processo di apprendimento e inclusione scolastica.

Il servizio si realizza attraverso:

- iniziative ed interventi mirati a favorire i processi di inclusione scolastica e di potenziamento didattico finalizzati all'apprendimento di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o bisogni educativi speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- attività di informazione, formazione e/o aggiornamento per docenti e operatori scolastici;
- incontri di sensibilizzazione/informazione rivolti ai genitori;
- ascolto e counseling individuale e di coppia per le famiglie delle studentesse e studenti in carico al servizio;
- progettazione, adattamento, consulenza e ricerca su ausili hardware e software per la didattica e l'apprendimento;
- documentazione e prestito di ausili didattici e di testi specialistici.

Il servizio prevede la realizzazione di circa n° 1.100 interventi, per i quali si stimano come necessarie n. 3.936 ore, comprese le ore per il coordinamento del servizio stesso.

Tale stima non costituisce impegno per la Stazione Appaltante, potendo variare in incremento o in diminuzione in relazione al numero degli utenti e alle loro effettive esigenze, senza che nessuna pretesa possa essere vantata dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere all'Operatore Economico che si aggiudicherà il servizio in oggetto soltanto i corrispettivi corrispondenti al costo orario offerto in sede di gara (così come risultante dal modello di dettaglio dell'offerta economica) per le ore di servizio effettivamente prestate.

Art. 2) DURATA DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto avrà la durata di dodici mesi, da settembre 2024 ad agosto 2025.

La Stazione Appaltante si riserva, per motivi non prevedibili, di sospendere o interrompere il servizio previo avviso al soggetto aggiudicatario, senza che esso possa avanzare pretese di alcun tipo per le attività non realizzate.

La Stazione Appaltante si riserva, in caso di risultati soddisfacenti, la facoltà di rinnovare il contratto originale, alle medesime condizioni (fatto salvo l'adeguamento dei costi della manodopera sulla base degli incrementi contrattuali già stabiliti nel CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151 ovvero l'adeguamento dei costi della manodopera che saranno da applicare sulla base del diverso CCNL indicato dall'operatore economico nella propria offerta, che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori), per la durata di un anno, per un numero massimo di tre volte. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto. È vietato il tacito rinnovo del contratto.

Alla scadenza del contratto originario o rinnovato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto in corso di esecuzione per una durata massima pari a 6 mesi (per garantire, al termine del contratto, la copertura del servizio nei mesi da settembre a febbraio), ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120,

comma 10 del D.Lgs. 36/2023. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione alle condizioni originariamente previste; in tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 3) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio erogato dal Centro Risorse Educative Didattiche - CRED Ausilioteca è rivolto a studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento, iscritti nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del comune di Firenze, alle loro famiglie, ai docenti del territorio fiorentino e ad altre figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nel processo di apprendimento e inclusione scolastica.

Il Servizio del CRED Ausilioteca è finalizzato a:

- Supportare il processo di apprendimento, inclusione scolastica e di crescita dell'autonomia personale di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Supportare i docenti nella progettazione e costruzione di percorsi didattici personalizzati;
- Ricercare e adattare ausili, sussidi didattici e strumentazioni informatiche (software e hardware) alle effettive esigenze e necessità di studentesse e studenti;
- Potenziare e valorizzare le esperienze didattiche esistenti per diffondere una maggior conoscenza fra i docenti:
- Sviluppare la messa in rete e l'integrazione delle risorse fra Centri Territoriali di Sostegno;
- Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su argomenti specifici relativi a tematiche/problematiche inerenti la disabilita, le difficoltà e i disturbi dell'apprendimento e sull'utilizzo di tecnologie informatiche a supporto della didattica inclusiva;
- Progettare e realizzare interventi, anche personalizzati, per l'integrazione socio-educativa di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento.

La Stazione Appaltante verifica che nel corso dell'esecuzione sia rispettato il progetto presentato dall'appaltatore in sede di offerta, e che sia conforme a quanto previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare il servizio utilizzando personale idoneo come meglio precisato all'art. 5 del presente Capitolato speciale d'appalto.

L'attività dovrà essere organizzata e gestita da un Coordinatore incaricato dall'Aggiudicatario, con esperienza professionale superiore a 5 anni maturata nel medesimo ruolo, che provveda a tenere i contatti con tutti gli operatori del servizio per un numero stimato di circa 336 ore nel periodo settembre 2024 – agosto 2025, in base a quanto specificato al successivo art. 5.

Il coordinatore sarà referente organizzativo dei servizi oggetto del presente appalto e dovrà accertarsi dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori, nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto. Avrà, altresì, il compito di tenere i collegamenti con la E.Q. Inclusione Scolastica della Direzione Istruzione del Comune di Firenze per garantire il miglior svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà garantire il coordinamento organizzativo al fine di assicurare il buon andamento generale del servizio, con particolare riferimento a:

- organizzazione e programmazione delle attività, così come previsto nell'offerta presentata in sede di gara;
- continuità degli operatori nel rapporto con gli utenti, assumendo come principio fondamentale per la migliore gestione dei servizi quello della continuità di relazione degli operatori con studentesse e studenti presi in carico dal servizio e con le loro famiglie;
- sostituzione degli operatori, sia in caso di assenze programmate o conosciute (ferie, visite mediche, ecc.) sia in caso di assenze impreviste, assicurando la continuità del servizio, la partecipazione ad incontri anche con rappresentanti delle istituzioni scolastiche per l'analisi e il confronto su problematiche o questioni relative alle/agli studentesse/i presi in carico dal servizio;
- predisposizione di statistiche e fornitura di dati sull'andamento del servizio e sui singoli interventi alla E.Q. Inclusione Scolastica, secondo le tempistiche stabilite.

Il Coordinamento, garantito dall'aggiudicatario, dovrà garantire una reperibilità telefonica e/o via mail nelle ore di apertura del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà farsi garante nei confronti della Stazione Appaltante che il proprio personale nell'espletamento del servizio segua i principi deontologici e professionali propri delle professioni incaricate per lo svolgimento del servizio.

Art. 4) MODALITÀ ORGANIZZATIVE E ORARI DEL SERVIZIO DEL CRED AUSILIOTECA

L'Aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- Progettazione e realizzazione di interventi relativi al potenziamento delle abilità di apprendimento e all'integrazione socio-educativa di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Realizzazione di un servizio di consulenza per genitori e insegnanti di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento, per orientamento ai servizi di sostegno/consulenza specialistica e attivazione di brevi percorsi di counseling mirato (massimo 8/10 incontri);
- Supporto alle scuole, presso gli istituti scolastici richiedenti, per valutazione delle difficoltà di apprendimento e progettazione di percorsi didattici per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti;
- Supporto alle scuole, presso gli istituti scolastici richiedenti, per attività di osservazione e utilizzo di nuove metodologie didattiche da sperimentare in classi con studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Consulenza e orientamento sull'utilizzo di ausili e sussidi didattici specifici per le difficoltà scolastiche, di apprendimento, i Bisogni Educativi Speciali e le disabilità;
- Gestione del prestito di materiali didattici, libri e ausili del CRED Ausilioteca;
- Progettazione e realizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento e di laboratori per insegnanti ed altre figure professionali che operano a vario titolo con studentesse e studenti target del Servizio del CRED Ausilioteca, sulle tematiche relative a difficoltà di apprendimento, disturbi specifici dell'apprendimento e nuove tecnologie informatiche a supporto della didattica inclusiva;
- Progettazione e realizzazione di incontri a tema per genitori;
- Ricerca e gestione di tecnologie informatiche e digitali finalizzate a favorire i processi di inclusione scolastica;
- Realizzazione di attività, in collaborazione sinergica, con i diversi servizi della Direzione Istruzione del Comune di Firenze per progetti sperimentali dedicati al potenziamento delle attività educative-didattiche, e partecipazione a gruppi di lavoro tematici con altri soggetti territoriali in collaborazione con la E.Q. Inclusione Scolastica;

- Attività di studio, ricerca, promozione di indagini e rilevazione dati sulle difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Partecipazione a gruppi di lavoro tematici con altri soggetti istituzionali in collaborazione con l'Ufficio Inclusione scolastica della Direzione Istruzione.

Tutti gli interventi degli operatori dovranno essere documentati con apposita time card mensile dettagliata, da consegnare all'Ufficio Inclusione Scolastica entro il giorno 5 del mese successivo.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere in autonomia a fornire alla Stazione appaltante appositi strumenti per garantire l'aggiornamento costante e continuo della programmazione e svolgimento delle attività del servizio.

Le attività previste nel presente Capitolato speciale d'appalto potranno svolgersi:

- · presso i locali del CRED Ausilioteca, sito in Via A. Nicolodi n. 2 Firenze, piano seminterrato, nei giorni di apertura della Direzione Istruzione del Comune di Firenze, in orario dalle 9.00 alle 18.30 circa, con ricezione dell'utenza previo appuntamento;
- · laddove necessario, alcuni specifici interventi potranno essere svolti presso le sedi scolastiche richiedenti, previa richiesta e autorizzazione dell'E.Q. Inclusione Scolastica;
- · a distanza, per via telematica, attraverso mezzi e piattaforme individuate dal soggetto gestore, che garantiscano il rapporto tra utente e operatore del servizio e l'efficacia dell'intervento proposto.

La Stazione Appaltante può, in caso di necessità, variare le sedi e il numero dei servizi/interventi, sopprimere o sospendere alcuni di essi per mutate esigenze o situazioni impreviste.

L'Aggiudicatario dovrà redigere almeno due volte l'anno una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti, da consegnare alla Stazione Appaltante.

Art. 5) PROFESSIONALITÀ, REQUISITI E MANSIONI

Agli operatori che svolgono i servizi del CRED Ausilioteca dovrà essere applicato il CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151, ritenuto per sua natura il più pertinente ai servizi in oggetto (ovvero di un altro contratto indicato dall'operatore economico nella propria offerta che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori).

Gli operatori dovranno, inoltre, essere specificamente formati in materia di sicurezza e di primo soccorso.

Le prestazioni d'opera da parte del personale utilizzato dall'Aggiudicatario, per le attività di cui al presente Capitolato speciale d'appalto, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Firenze, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire direttamente il servizio del CRED Ausilioteca, avvalendosi della propria struttura; tutto il personale dovrà essere qualificato, costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche del servizio, per garantire che sia svolto secondo il migliore livello qualitativo possibile. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività del CRED Ausilioteca un'equipe composta dalle seguenti figure professionali:

- Coordinatrice o coordinatore
- Esperto/i in Disturbi dell'apprendimento
- Psicologo/a psicoterapeuta
- Esperto Informatico/Digitale

Di seguito si specificano i Requisiti necessari e i Compiti previsti per ciascuna figura professionale individuata per lo svolgimento delle attività del CRED Ausilioteca:

COORDINATRICE/COORDINATORE

a) Requisiti – titoli di studio ed esperienza professionale

La figura di coordinamento dovrà possedere Diploma di maturità e/o Laurea, esperienza professionale nel settore educativo ed aver svolto almeno 5 anni di attività di coordinamento di gruppi multidisciplinari in ambito educativo/didattico.

b) Compiti

La figura di coordinamento dovrà:

- Garantire la corretta gestione educativa e organizzativa del servizio, assicurando omogeneità nelle linee di intervento e condivisione di comuni metodologie e approcci educativo-didattici;
- Organizzare e condurre le riunioni periodiche del team degli operatori;
- Progettare, coordinare e partecipare alla realizzazione di specifiche attività di promozione/sensibilizzazione e di informazione/formazione rivolte a docenti, genitori e figure di riferimento, in accordo con la Stazione appaltante;
- Collaborare alla realizzazione di studi e ricerche di settore e alla predisposizione e diffusione di materiale informativo e promozionale;
- Curare il costante monitoraggio e la documentazione delle attività realizzate dal CRED Ausilioteca;
- Predisporre relazioni di avvio e termine attività all'inizio e alla fine dell'anno di riferimento dell'incarico e/o su specifica richiesta della E.Q. Inclusione scolastica;
- Curare i rapporti con la Stazione appaltante in riferimento alla programmazione, al monitoraggio delle attività realizzate, anche attraverso la partecipazione a riunioni con l'E.Q. Inclusione scolastica;
- Curare il collegamento in rete con altri servizi e altre figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nel processo di apprendimento e inclusione scolastica e/o iniziative del territorio, sempre in accordo con l'E.Q. Inclusione scolastica;
- Comunicare all'E.Q. Inclusione scolastica qualunque disfunzione, difficoltà o danno a cose e/o persone verificatesi:
- In caso di sostituzione anche improvvisa degli operatori, deve comunicare tempestivamente alla E.Q. Inclusione Scolastica il nominativo del sostituto individuato e attendere la necessaria autorizzazione;
- Inviare all'E.Q. Inclusione Scolastica, entro il giorno 5 del mese, le time card del mese precedente e il previsionale per il mese in corso;

Il coordinatore deve, inoltre, garantire le seguenti funzioni di carattere tecnico – amministrativo, attraverso modalità concordate con la Stazione appaltante:

- gestione dell'apertura e della chiusura dei locali del CRED Ausilioteca;
- registrazione dei dati riguardanti gli utenti, in conformità al GDPR General Data Protection Regulation - 2016/679 e normativa nazionale vigente, assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti;
- approvvigionamento di materiale di facile consumo necessario allo svolgimento delle attività (conservando la documentazione amministrativa necessaria alla rendicontazione);
- tenuta dell'inventario e denuncia di furti, rotture o deterioramenti dei materiali del CRED Ausilioteca;
- costante verifica e tempestiva comunicazione all'E.Q. Inclusione scolastica della necessità di eventuali interventi ordinari o straordinari relativi ai locali.

ESPERTO IN DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (1 o più operatori/operatrici)

a) Requisiti – titoli di studio ed esperienza professionale

Tale figura dovrà possedere almeno uno dei seguenti titoli di studio: Laurea in Psicologia, Laurea in Pedagogia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Lauree umanistiche, o titoli equipollenti.

Dovrà, inoltre, possedere esperienza almeno quinquennale nel settore d'intervento relativo a: difficoltà di apprendimento, disturbi specifici dell'apprendimento (DSAp) e nuove metodologie di studio, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento, sia per quanto riguarda la formazione e la consulenza rivolta agli insegnanti, che in merito al supporto diretto a studentesse e studenti.

b) Compiti

Tale figura dovrà:

- Garantire attività di supporto alle scuole a vari livelli sulle tecniche di potenziamento e/o recupero degli apprendimenti, sulla valutazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSAp) e sulle nuove metodologie didattiche per l'inclusione;
- Progettare percorsi didattici per il recupero degli apprendimenti e realizzare interventi di formazione e/o laboratori per insegnanti relativi all'inclusione scolastica di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Progettare e realizzare laboratori didattici per classi di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado per l'inclusione scolastica di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Svolgere attività di potenziamento degli apprendimenti e di supporto allo studio per studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Svolgere attività di studio, ricerca, promozione di indagini e rilevazione di dati sulle difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Realizzare incontri di consulenza specialistica sulle difficoltà/disturbi dell'apprendimento e sulle nuove metodologie didattiche con figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nel processo di apprendimento e inclusione scolastica di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Collaborare all'elaborazione e realizzazione di eventuali progetti di tirocinio attivati dallaDirezione Istruzione e seguire l'attività dei tirocinanti, presso il servizio CRED Ausilioteca.

PSICOLOGA/O PSICOTERAPEUTA

a) Requisiti – titoli di studio ed esperienza professionale

Tale figura dovrà possedere Diploma di Laurea in Psicologia e avere maturato esperienza quinquennale nella gestione di attività e servizi di ascolto e consulenza alla persona, nonché in qualità di formatore/trice su tematiche inerenti all'oggetto del presente affidamento.

b) Compiti

Tale figura dovrà:

- Realizzare un servizio di consulenza per genitori e insegnanti di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento per orientamento ai servizi di sostegno/consulenza specialistica e, se necessario, attivare brevi percorsi di counseling mirato (massimo 8/10 incontri);
- Progettare e realizzare incontri a tema per genitori con difficoltà nella gestione della relazione con figli che hanno difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento;
- Progettare e realizzare incontri di informazione/formazione e consulenze specialistiche per docenti e altre figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nel processo di apprendimento e inclusione scolastica, sulle tematiche dell'ascolto, della gestione della comunicazione e delle relazioni scuola/famiglia, della

gestione delle relazioni tra genitori e figli con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento;

- Collaborare all'elaborazione e realizzazione di eventuali progetti di tirocinio attivati dalla Direzione Istruzione e seguire l'attività dei tirocinanti, presso il servizio CRED Ausilioteca.

ESPERTO INFORMATICO/DIGITALE

a) Requisiti – titoli di studio ed esperienza professionale

Tale figura dovrà possedere Diploma di maturità e/o Laurea, esperienza professionale nel settore educativo ed aver sviluppato esperienza specifica, almeno biennale, nella didattica per competenze, nelle metodologie innovative (anche con l'utilizzo degli strumenti digitali) e nel promuovere una cultura inclusiva, attraverso l'analisi dei bisogni degli studenti, la progettazione didattico-metodologica, l'organizzazione ed attuazione di attività e percorsi mirati, anche attraverso l'ideazione/adattamento di ambienti di apprendimento innovativi.

b) Compiti

Tale figura dovrà:

- Svolgere attività di orientamento, ricerca, adattamento e personalizzazione di ausili digitali per l'inclusione scolastica di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento, in collaborazione con gli insegnanti e con gli altri operatori del C.R.E.D;
- Gestire ausili didattici per il supporto all'inclusione scolastica di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento, e curare la formazione dei docenti sul loro utilizzo;
- Progettare e realizzare corsi di formazione/aggiornamento per docenti sulle nuove tecnologie informatiche legate alla didattica inclusiva;
- Realizzare consulenze rivolte a docenti, genitori e altre figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nel processo di apprendimento e inclusione scolastica di studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità con difficoltà scolastiche e di apprendimento sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche/digitali per l'inclusione scolastica;
- Collaborare all'elaborazione e realizzazione del progetto di tirocinio, e seguire l'attività dei tirocinanti, se presenti presso il servizio CRED Ausilioteca.
- Collaborare all'elaborazione e realizzazione di eventuali progetti di tirocinio attivati dalla Direzione Istruzione e seguire l'attività dei tirocinanti, presso il servizio CRED Ausilioteca.

Art. 6) SOSTITUZIONI DI PERSONALE

L'Aggiudicatario dovrà garantire la sostituzione di personale, assente per qualsiasi motivo, entro 10 giorni dall'assenza, con operatore di pari professionalità. È, inoltre, tenuto a comunicarne il curriculum formativo e professionale e i relativi estremi all'E.Q. Inclusione scolastica, che ne deve autorizzare la relativa sostituzione.

Qualora il personale impiegato non tenga un corretto rapporto educativo e relazionale con le varie tipologie di utenti del servizio (studentesse e studenti, famiglie, docenti, altre figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nel processo di apprendimento e inclusione scolastica, equipe multidisciplinare del CRED Ausilioteca, Uffici e personale della Direzione Istruzione) si richiederà all'Aggiudicatario la sua sostituzione immediata. In tal caso l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua sostituzione entro il tempo massimo di 10 giorni.

Art. 7) CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'importo complessivo annuo presunto dell'appalto risulta pari a € 130.144,16 IVA esclusa.

Il valore stimato massimo dell'appalto, comprensivo dell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà del rinnovo per i tre anni successivi al contratto, della facoltà di proroga di sei mesi e della eventuale opzione del quinto d'obbligo, è pari a € 720.376,14 esclusa IVA.

Nei suddetti importi - oltre alle attività previste da svolgere, come da presente Capitolato speciale d'appalto, sono ricompresi: l'utile d'impresa, i costi generali, l'attività di coordinamento, le attività amministrative connesse all'appalto, la fornitura dei materiali di consumo necessari allo svolgimento del servizio, e ogni eventuale ulteriore onere diretto o indiretto a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'IVA.

Decorso il primo anno, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Si precisa che per "variazione" si intende la differenza tra la percentuale eccedente rispetto al 5% e il 5% stesso. Per le richieste di revisione successive alla prima, l'indice di riferimento per la variazione sarà quello relativo all'ultima revisione applicata. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del D.Lgs. 36/2023, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati - c.d. F.O.I.

L'importo complessivo annuo presunto dell'appalto posto a base di gara per il periodo settembre 2024 – agosto 2025 non costituisce impegno per la Stazione Appaltante, potendo variare in incremento o in diminuzione in relazione al numero degli utenti e alle attività effettivamente svolte, senza che nessuna pretesa possa essere vantata dall'aggiudicatario. Il Comune di Firenze provvederà a corrispondere all'operatore economico che si aggiudicherà il servizio in oggetto soltanto i corrispettivi corrispondenti al costo orario offerto in sede di gara (così come risultante dal modello di dettaglio dell'offerta economica) per le ore di servizio effettivamente prestate. Il relativo importo sarà arrotondato al secondo decimale.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in rate mensili. Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse in formato digitale e pervenire tramite il Sistema di Interscambio IO SDI predisposto da SOGEI; le fatture dovranno riportare il codice CIG, l'anno ed il numero della determina di impegno, il Codice IPA della Direzione Istruzione: LE20FE.

Tali fatture saranno ammesse a pagamento, previa emissione di relativo mandato, entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, dalla Direzione Istruzione previa verifica della regolare esecuzione del servizio.

Eventuali contestazioni interrompono tali termini.

Alla fattura dovrà essere allegato il tabulato riassuntivo delle ore mensili riferite al singolo operatore e uno schema riepilogativo delle ore complessivamente svolte per il servizio.

Il pagamento del corrispettivo sarà, comunque, subordinato alla verifica da parte della Stazione Appaltante, della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ai fini dell'art. 11 comma 6 D.Lgs. 36/2023 i pagamenti saranno effettuati applicando sull'importo netto progressivo della prestazione una trattenuta dello 0,5%. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previa verifica della corretta esecuzione dell'appalto e acquisizione del DURC. La trattenuta verrà effettuata su ciascuna fattura ed esplicitata nella medesima a cura dell'aggiudicatario. Sulla fattura deve, quindi, essere esposto l'imponibile e la quota relativa alla ritenuta dello 0,5 % mentre l'IVA sarà calcolata sull'importo al netto della ritenuta.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche.

In particolare, l'appaltatore provvederà a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'appaltatore effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8) GARANZIA DEFINITIVA ART. 117 D.Lgs. 36/2023

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 117 comma 5, ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

ART. 9) CLAUSOLE SOCIALI

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale indicato (CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151), ovvero di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnicoorganizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale (dipendenti e soci lavoratori) già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL sopra indicato.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'Allegato A al Progetto – Relazione illustrativa, denominato "Dati riepilogativi personale impiegato dall'appaltatore uscente", che contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale, diviso per qualifica/inquadramento professionale, con il relativo monte ore complessivo di servizio offerto, secondo il Piano di assorbimento presentato in sede di gara. In detto Piano dovranno essere indicate le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficerà della stessa e alla relativa proposta contrattuale (con indicazione di inquadramento e trattamento economico). Il rispetto delle sue previsioni sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione Appaltante durante l'esecuzione del contratto. La sua

attuazione rappresenta un obbligo contrattuale, pertanto saranno applicate, nei casi di inadempimento, le penali previste all'art. 18 del presente Capitolato speciale d'appalto.

Al fine di garantire le pari opportunità di genere, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali, come dettagliato all'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso.

Al fine di garantire le pari opportunità di genere, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali, come dettagliato all'art. 18 del presente Capitolato speciale d'appalto, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso.

Al fine di garantire la pari opportunità di inclusione lavorativa per persone con disabilità, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso.

Art. 10) OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

Trattandosi di attività rivolte a studentesse e studenti con difficoltà/disturbi dell'apprendimento, disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali con difficoltà scolastiche e di apprendimento, iscritti nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del comune di Firenze, alle loro famiglie, ai docenti del territorio fiorentino e ad altre figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nel processo di apprendimento e inclusione scolastica, al fine di garantire l'indispensabile continuità e l'elevata professionalità e qualità degli interventi proposti, l'Aggiudicatario si impegna a:

- fornire all'Ente committente, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi delle unità di personale che si intende impiegare nel servizio, esplicitandone la qualifica nonché degli altri soggetti di pari livello che si prevede di utilizzare per le eventuali sostituzioni e a comunicare tempestivamente all'E.Q. Inclusione scolastica l'aggiornamento di detti elenchi;
- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale (dipendenti e soci lavoratori) già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, così come dettagliatamente previsto al precedente art. 9;
- rispettare i criteri e le modalità precedentemente comunicati all'Ente committente in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi degli operatori;

- sostituire il personale assente secondo le modalità previste all'art. 6;
- comunicare tempestivamente all'Ente committente le eventuali sostituzioni definitive degli operatori, nonché quelle provvisorie qualora non si tratti di normale breve periodo;
- inquadrare tutto il personale impiegato nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti e delle disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvendo a tutti gli obblighi retributivi e contributivi;
- garantire che il personale impegnato sia coperto da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi. L'impresa aggiudicataria sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il Comune è, pertanto, esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità attinente alla mancata, parziale o inadeguata vigilanza e assistenza alle studentesse e agli studenti durante il periodo di presa in carico degli stessi per lo svolgimento dei servizi appaltati.

Pertanto, l'aggiudicatario dovrà attivare a proprie spese, prima dell'avvio del servizio, al fine di rispondere degli eventuali danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio ovvero stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti, finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato e adeguati al presente Capitolato speciale d'appalto.

Tale polizza dovrà prevedere massimali R.C.T. non inferiori a € 5.000.000,00 per sinistro e dovrà coprire anche danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente, nonché la responsabilità personale di tutti i dipendenti stessi, nessuno escluso. La polizza dovrà avere durata non inferiore alla durata stessa dell'appalto. Nel caso in cui tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

Copia di tale polizza e/o delle eventuali estensioni deve essere trasmessa alla Stazione Appaltante entro non oltre 10 giorni dall'inizio del servizio.

L'aggiudicatario è tenuto:

- a vigilare che siano osservate, da parte del proprio personale, tutte le norme antinfortunistiche in conformità alle prescrizioni di legge,
- a farsi carico di tutte le responsabilità e incombenze inerenti alla gestione del Servizio.

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà consegnare i curricula degli operatori individuati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, per consentire la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto, infine, a:

- estendere il servizio, durante la durata dell'appalto, a nuovi utenti, anche in altre realtà scolastiche, alle stesse condizioni e prezzi del presente appalto, dietro richiesta formale da parte dell'Ente committente;
- assicurare, nell'ambito del monte ore complessivo, che il proprio personale partecipi agli incontri periodici per la verifica delle finalità raggiunte dall'intervento svolto;
- mettere a disposizione della Stazione Appaltante le proprie risorse professionali e materiali idonee alla predisposizione di progetti e di richieste di finanziamento qualora quest'ultima ritenesse necessario avvalersi della partnership dell'impresa appaltatrice per presentare richieste di finanziamento indirizzate

allo Stato, alla Regione, alla Città Metropolitana e/o all'Unione Europea, volte ad incrementare quantitativamente o a migliorare qualitativamente i servizi erogati dal CRED Ausilioteca.

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/G/00012 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-

<u>Firenze2021.pdf</u> vengono estesi per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

All'appaltatore è fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e s'impegna a custodire i dati personali degli utenti e a non diffondere informazioni inerenti gli utenti stessi, di cui possa venire in possesso nel corso del servizio, secondo le regole e le modalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n.196/03 - come modificato dal D.Lgs. n.101/18-"Codice in materia di protezione dei dati personali"; si impegna, altresì, a rispettare e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati.

A tal fine l'Aggiudicatario dovrà assumere la responsabilità del trattamento dei dati personali degli utenti (sia cartacei che informatici), nominando uno o più incaricati.

Si specifica, infine, che i servizi del CRED Ausilioteca vengono erogati sulla base dei principi fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", indicati nella Carta dei Servizi dell'Inclusione scolastica: trasparenza, uguaglianza e imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia, sicurezza e riservatezza, disponibilità e chiarezza e qualità dei servizi. Per la definizione degli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità, si richiede all'Aggiudicatario di rispettare gli standard qualitativi, le norme di funzionamento dei servizi e tutte le procedure previste così come definiti dal Comune di Firenze.

Art. 11) ARREDI, STRUMENTAZIONE E MATERIALI DI FACILE CONSUMO

L'Aggiudicatario è tenuto alla custodia e cura diligente delle suppellettili, della strumentazione informatica e multimediale, dei materiali bibliografici e di quanto gli viene affidato dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento delle attività e risultanti dall'apposito verbale di consegna, di cui diverrà sub-consegnatario, provvedendo a trasmettere tempestiva comunicazione scritta di eventuale rottura di arredi, deterioramenti o furti a carico delle strutture, per gli adempimenti di legge.

Sarà, inoltre, responsabile dell'utilizzo delle apparecchiature multimediali presenti nelle strutture, garantendo la propria presenza durante lo svolgimento delle attività.

L'Aggiudicatario è tenuto, inoltre, a dotare il CRED Ausilioteca dei materiali di consumo necessari allo svolgimento delle varie attività del servizio.

Art. 12) ADEMPIMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 e dalla L. R. Toscana n. 38/2007 e ss. mm.. La stessa dovrà assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune per danni derivati dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nell'erogazione del servizio.

L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto, è tenuto nei confronti dei propri dipendenti

all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, se necessari.

I concorrenti potranno prendere visione delle relazioni di valutazione sullo stato di rischio relative all'edificio in cui è ubicato il CRED Ausilioteca.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, nello svolgimento delle proprie mansioni, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Art. 13) DIRITTO DI SCIOPERO

Nulla è dovuto all'aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 12/06/1990 n. 146 e successive modifiche. L'Aggiudicatario dovrà dotarsi di un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero analogo a quello in vigore per le scuole pubbliche.

Art. 14) VERIFICHE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per il presente contratto è nominato un Direttore dell'esecuzione diverso dal RUP, che vigila sulla corretta esecuzione dell'appalto impartendo all'appaltatore le disposizioni e le istruzioni necessarie. Il Direttore dell'esecuzione o il RUP potranno avvalersi, per le proprie attività di controllo, di propri referenti.

Come prescritto al precedente art. 3, l'Aggiudicatario deve fornire periodicamente alla Stazione Appaltante una relazione concernente l'attività svolta e gli interventi realizzati e, su richiesta, qualsiasi altro dato relativo agli interventi effettuati e ai soggetti in carico al servizio.

È inoltre facoltà della Stazione Appaltante effettuare in qualsiasi momento senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente Capitolato speciale d'appalto nonché al progetto/ offerta presentato dall'Aggiudicatario.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, insorgano contestazioni su aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione formula la contestazione all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 7 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP.

A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà applicare le penali previste all'art. 18 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto.

Le prestazioni devono essere eseguite nei tempi fissati nel contratto. Nel caso in cui l'esecuzione sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, il RUP, con apposita comunicazione all'appaltatore, ne ordina la sospensione. Al cessare delle cause di sospensione, il RUP comunicherà all'appaltatore la ripresa.

Art. 15) COMPETENZE DELL'ENTE COMMITTENTE

La Stazione Appaltante, tramite il competente ufficio della Direzione Istruzione, svolge le funzioni di: programmazione, indirizzo, pianificazione, coordinamento tecnico e amministrativo delle varie fasi di attuazione del progetto ed effettua la verifica della corretta gestione delle attività e la rispondenza del servizio svolto dall'aggiudicatario ai reali bisogni dell'utenza.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del Servizio.

La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nell'attività in appalto che non offra garanzie di capacità, contegno e correttezza comportamentale e/o non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal Servizio. La sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 10 giorni dalla richiesta scritta.

Nel corso dell'esecuzione dell'attività, la Stazione appaltante può chiedere, e l'Aggiudicatario ha l'obbligo di accettare, agli stessi patti e alle stesse condizioni, un aumento o una diminuzione del monte ore individuale ovvero modifiche dell'orario del servizio riferito alle singole situazioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici, relativamente ai dipendenti che l'aggiudicatario impiegherà nel servizio.

Art. 16) ASSOGGETTAMENTI FISCALI

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni di cui alla Legge 656/94 per aliquota IVA. Le spese del contratto e consequenziali sono da considerarsi a carico dell'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale resterà a carico dell'aggiudicatario, con la sola eccezione dell'IVA.

Art. 17) CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente nonché dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

L'autorizzazione alla cessione è, comunque, limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto.

Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

Art. 18) PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, tali da comportare l'inaccettabilità delle prestazioni, l'Amministrazione Comunale contesterà per iscritto all'Appaltatore le inadempienze e applicherà le penali di cui di seguito:

- 1. Qualora l'aggiudicatario non provvedesse entro 10 giorni alla sostituzione definitiva di personale giudicato inidoneo dall'Ente committente, verrà applicata per ogni giorno di mancata sostituzione successivo al decimo, una penale pari al 50% dell'importo dovuto per le giornate di lavoro effettuate dal personale inidoneo, oltre al mancato pagamento per il servizio svolto dopo la richiesta della Stazione Appaltante.
- 2. La stessa penale sarà applicata anche nell'ipotesi in cui non venga sostituito il personale assente, secondo le modalità di sostituzione sopra citate.
- 3. Laddove dovesse ripetersi la medesima inadempienza, sarà applicata la penale pari al 100% dell'importo dovuto per le giornate di lavoro effettuate dal personale assente, a partire dalla seconda volta.
- 4. Nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 10 paragrafo 5 (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella produzione, se dovuta, della copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

- 5. Nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 10 paragrafo 6 (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella produzione, se dovuta, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.
- 6. Nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 10 paragrafo 7 (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella produzione della relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.
- 7. Per ogni singola violazione riguardo al mancato rispetto di quanto proposto in sede di gara nell'offerta tecnica sarà applicata una penale di € 500,00.
- 8. Per altre inadempienze da parte dell'Aggiudicatario, l'Ente committente si riserva di applicare, delle penali il cui importo economico sarà valutato sia in relazione al disservizio creato, che al disagio procurato all'utenza, da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 5.000,00.
- 9. Sarà, altresì, sanzionato ai sensi del punto precedente l'operato del personale utilizzato dall'aggiudicatario che abbia un impatto negativo sulla credibilità del Servizio e/o crei danno all'immagine stessa dell'Amministrazione Comunale.
- 10. La sommatoria delle penali non potrà superare l'importo massimo del 10% di tale ammontare netto.

Art. 19) DIVIETO DI CESSIONE. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, l'affidatario deve eseguire direttamente, con propri mezzi e proprio personale, tutte le prestazioni e le attività finalizzate a sostenere le studentesse e gli studenti con disabilità o svantaggio nei loro processi di apprendimento e integrazione scolastica, erogate dal CRED Ausilioteca e concernenti i servizi oggetto di appalto, così come descritte nel presente Capitolato speciale d'appalto.

Pertanto, è fatto divieto di cedere, in tutto o in parte, il servizio del CRED Ausilioteca, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. Ciò in ragione della natura del servizio, rivolto ad una fascia particolarmente fragile della popolazione, che necessita di una gestione univoca e unitaria che consenta un livello prestazionale qualitativamente omogeneo del servizio erogato. Il divieto di subappalto, altresì, è conseguente all'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro degli operatori impiegati.

Art. 20) STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Firenze e sottoscritto mediante firma digitale. Il presente Capitolato speciale d'appalto costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire, a sue spese, tutte le prestazioni previste nel progetto costituente l'offerta tecnica presentata in sede di gara. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio a disposizioni di legge in materia.

Art. 21) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

In caso di grave o reiterato inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali definiti nel presente Capitolato speciale d'appalto e ritenuti essenziali ai fini della piena, adeguata ed efficace funzionalità dell'intervento o di persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dalla Direzione Istruzione o di perdurante inadeguatezza degli operatori, il contratto potrà essere risolto, ai sensi di quanto disposto dal Codice Civile.

Fermi i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 122, comma 2 del D.Lgs 36/2023, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente Capitolato speciale d'appalto, anche nelle seguenti ipotesi:

- a. subappalto non autorizzato;
- b. inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Comune volte ad assicurare la regolarità dei servizi, il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza degli utenti ed il rispetto di leggi, regolamenti e del presente Capitolato speciale d'appalto;
- c. comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno ai minori;
- d. cessione del contratto;
- e. inosservanza delle norme di legge in materia dei diritti dei lavoratori, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
- f. ritardo nell'avvio del servizio, per cause non imputabili al Comune, prolungato per oltre due settimane;
- g. irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- h. interruzione non motivata del servizio;
- i. dichiarazioni mendaci;
- k. apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- J. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

L'avvio del procedimento per contestare l'inadempienza dell'appaltatore viene comunicato via PEC.

L'appaltatore può presentare controdeduzioni entro il temine di 15 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore, la Stazione Appaltante ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio. L'affidamento a terzi viene notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi.

All'appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta. L'affidamento avverrà alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, secondo quanto previsto all'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 36/2023 in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di apposita comunicazione tramite PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

La Stazione Appaltante, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L.135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con Determinazione Dirigenziale da notificare all'appaltatore.

Art. 22) PROTOCOLLI D'INTESA

La Stazione Appaltante ricorda, altresì, la necessità di uniformarsi: all'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, approvata con Delibera GC n. 347 del 16.07.2019 e sottoscritta il 10 ottobre 2019 tra le Amministrazioni comunali della Provincia di Firenze e la Prefettura di Firenze; l'invito a tenere conto del Protocollo d'Intesa in materia di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, approvato con delibera GC n. 271 del 20.05.2019 e sottoscritto il 23 maggio 2019 tra l'Amministrazione comunale e le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL di Firenze.

Art. 23) RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsivoglia controversia inerente al presente appalto è competente il Foro di Firenze.

È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto.

Art. 24) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara, si rinvia alle norme del Codice Civile e alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023, per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

Firenze, lì

Il RUP
Dirigente del Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche
Dott. Alessandro Baroncelli